



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **1736**

in data **14/12/2023**

OGGETTO:

Affidamento esecuzione corso di formazione in materia appalti pubblici per i lavoratori dipendenti del Comune di Sestu. Determinazione a contrarre e impegno di spesa.CIG Z723DACD0C.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che il Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” dispone all'articolo 1, comma 1, lettera c), tra l'altro, che al fine di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, le stesse assicurano la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;

dato atto che con deliberazione di Giunta Municipale n.128 del 01/08/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) il quale nella sezione II relativamente alla formazione e all'aggiornamento del personale prevede che nell'ambito delle risorse annualmente disponibili, ciascun responsabile di settore dovrà consentire in maniera eguale a uomini e donne di frequentare i corsi di aggiornamento preventivamente individuati e necessari. Nella programmazione e nell'esecuzione dei corsi di formazione eseguiti in house, dovrà porsi particolare attenzione affinché l'articolazione degli orari dei medesimi corsi non risulti pregiudizievole nei confronti del personale:

- con orario differenziato;
- in regime di part-time;
- pendolare;
- impegnato nell'assistenza familiare;
- fruente di tutele in relazione alla personale condizione psico-fisica;

considerato che il Capo V del CCNL Funzioni Locali stipulato in data 16/11/2022 stabilisce i principi generali e le finalità della formazione, nonché i destinatari e i processi della medesima e la pianificazione strategica di conoscenze e saperi attribuendo alla stessa un'importanza fondamentale nell'ottica dell'applicazione di un generale principio di imparzialità e buon andamento della pubblicazione amministrazione;

atteso che con l'approvazione del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 è stato adottato il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici entrato in vigore il 01/04/2023 ed avente efficacia con decorrenza 01/07/2023;

ritenuto necessario, tenuto conto di quanto precede, acquisire una giornata di formazione in loco, da destinare a tutto il personale dipendente, in materia di contratti pubblici;

visto il citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare:

- l'articolo 1 (Principio del risultato), a norma del quale, tra l'altro:
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- l'articolo 2 (Principio della fiducia), a norma del quale, tra l'altro:

- l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- l'articolo 3 (Principio dell'accesso al mercato), a norma del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 17 (Fasi delle procedure di affidamento), a norma del quale, tra l'altro:
 - prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante e l'ente concedente, con atto motivato, possono chiedere agli offerenti il differimento del termine;
 - l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
 - l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;
 - una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18;
- l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale prevede, tra l'altro, che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'articolo 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a

40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n.135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n.98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 (art.1, comma 450, legge n.296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018);

constatato che al momento non è attiva alcuna convenzione Consip che consenta l'acquisizione del necessario corso di formazione;

dato atto che il costo stimato relativo allo svolgimento di una giornata formativa in materia di contratti pubblici è inferiore a euro 5.000,00;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa, e dato atto che il presente provvedimento contiene tutti i predetti elementi;

acquisita l'offerta commerciale inviata dall'Avvocato Marco Porcu, con sede in via Sonnino n.99 in Cagliari, in merito allo svolgimento di una giornata di formazione in materia di: "Aggiornamento sui contratti pubblici alla luce del D.lgs. 36/2023", suddivisa nei seguenti due moduli, prevedente un corrispettivo di euro 697,84 al lordo di contributi da versare alla cassa previdenziale di appartenenza e IVA al 22%:

- a) Modulo I – inquadramento normativo, procedure sotto soglia, principio di rotazione, analisi di bozze di determine di aggiudicazione, giurisprudenza rilevante (mattina);
- b) Modulo II - esecuzione del contratto, subappalto, penali contrattuali, risoluzione del contratto, giurisprudenza rilevante (pomeriggio);

considerato che:

- il corso è rivolto alla generalità dei dipendenti e il luogo e la data in cui sarà svolto possono essere direttamente scelti dall'Ente;

- il prezzo proposto è in linea con quelli riscontrabili sul mercato tenuto conto dei contenuti formativi dell'offerta e della qualità professionale del formatore;

ritenuto, pertanto, poter procedere all'acquisizione della prestazione mediante affidamento diretto ex articolo 50, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n.36/2023;

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

vista la delibera n.10 del 17/04/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e constatato che gli stanziamenti sussistenti sul capitolo di spesa n.320 dell'esercizio 2023 (Spese per la formazione, qualificazione e perfezionamento del personale) risulta sufficiente a garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in parola;

accertato, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n.267/2000 e dell'articolo 9 del decreto legge n.78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

vista la deliberazione di Giunta comunale n.70 del 04/05/2023 avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art.169 del D.Lgs.n.267/2000)";

ricordato che il controllo delle dichiarazioni rese dagli operatori economici aggiudicatari delle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n.36/2023 (Codice dei contratti pubblici) di importo inferiore a 40.000 euro, in merito al possesso da parte dei medesimi dei requisiti di partecipazione e qualificazione previsti e/o richiesti ai sensi dello stesso Codice è effettuato a campione in ottemperanza a quanto disposto con determinazione n.1163 del 27/09/2023;

acquisito in relazione al fornitore il documento unico di regolarità contributiva (Durc Cassa Forense prot.273093/2023 del 07/12/2023), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- in merito all'affidamento della fornitura in oggetto in data 07/12/2023 è stato ottenuto il seguente smart CIG Z723DACD0C;

rilevata la propria competenza in merito giusto il provvedimento di attribuzione dell'incarico di direzione del Settore 3 (decreto sindacale n.12/2023);

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del presente provvedimento l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013, rispetto alla definizione del procedimento in oggetto; attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'articolo 147 - bis del decreto legislativo n.267/2000;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del citato decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

per le causali espresse:

1. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n.36/2023, all'Avvocato Marco Porcu il servizio relativo all'erogazione di un corso di formazione in materia di aggiornamento sui contratti pubblici alla luce del D.lgs. 36/2023 destinato a tutto il personale dipendente per un corrispettivo di euro 697,84 al lordo dei contributi previdenziali da versare alla Cassa di previdenza di appartenenza e dell'IVA al 22%;
2. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 697,84, impegnando il medesimo importo sul capitolo di spesa n.320 dell'esercizio 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
3. di dare atto che l'affidamento in oggetto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'articolo 18, comma 1 del decreto legislativo n.36/2023;
4. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. In materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza entro l'anno 2023;
6. di individuare nel dott.Filippo Farris il responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

L'Istruttore
Alessandro Scano

Il Responsabile del Settore
dott.Filippo Farris